



TITOLO DEL PROGETTO: Passo dopo passo.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A.6 Donne con minori a carico e donne in difficoltà. A.9 Persone vittime di violenza

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Passo dopo passo” è rivolto alle ospiti delle strutture residenziali, donne in difficoltà, vittime di violenza, mamme sole con figli. Ha come primo obiettivo quello di continuare ad informare e formare sui presupposti fondamentali per la cura della salute propria e altrui e sulla consapevolezza della responsabilità personale e sociale che ogni persona deve assumersi.

Il secondo obiettivo è quello di realizzare interventi finalizzati a consolidare e sviluppare risorse individuali cognitive, emotive, sociali, intellettive e fisiche dei destinatari affinché scoprano in loro stessi, nelle relazioni col contesto ed il Territorio, gli elementi di forza per affrontare e superare il disagio. Queste azioni previste per avviare processi di empowerment sono da intendersi secondo la definizione della raccomandazione del Consiglio europeo del 2018, come “competenze chiave” per l’apprendimento permanente, fondamentali per prevenire l’esclusione del cittadino e promuoverne l’integrazione” nella società attuale. (Obiettivo in collegamento con l’obiettivo 4 dell’Agenda 2030)

Il terzo obiettivo è la promozione dell’inclusione sociale sostenendo l’apprendimento delle competenze in campo digitale necessarie attualmente nella quotidianità per lavoro, studio, adempimenti burocratici, accesso ai Servizi, intervenendo sui forti limiti delle nostre ospiti. L’avvento della digitalizzazione mette a forte rischio di esclusione tutti coloro che sono analfabeti in questo campo; l’attuale situazione sanitaria ha accelerato il processo aumentando fortemente le azioni da svolgere attraverso mezzi di comunicazione informatici di cui i nostri destinatari sono spesso sprovvisti o di cui fanno un uso improprio o insufficiente (obiettivo in collegamento con l’obiettivo 4 dell’Agenda 2030).

Il quarto obiettivo è il miglioramento del bagaglio culturale delle ospiti considerati i limiti riscontrati sulle competenze di cittadinanza. Questo miglioramento è da realizzare sia in termini di consapevolezza che di strumenti attraverso la promozione di valori come quelli del bene comune, della partecipazione, dell’interculturalità, della solidarietà e della cooperazione e l’accettazione reciproca come i fondamenti del vivere in comunità.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Il progetto viene realizzato in tre sedi differenti, ma le attività sono uguali in tutte le sedi.

Col presente progetto si vogliono promuovere nelle destinatarie/i competenze specifiche nei seguenti campi:

- 1) prevenzione della malattia e indirizzo ad uno stile di vita salubre;
- 2) cura della malattia e utilizzo di tutte le risorse presenti sul territorio ;
- 3) corrette modalità relazionali e di partecipazione;
- 4) orientamento alla costruzione di una “comunità che cura”.

Premesso che presupposto di ogni attività prevista dal progetto è che, attraverso vicinanza nella quotidianità, scambio e condivisione, si instauri una **relazione personale** autentica fra l’ospite e l’educatore o il volontario, riconosciuto come punto di riferimento credibile, i giovani in s.c. nei loro turni, definiti nell’ équipe settimanale, possono:

- affiancare le destinatarie nella quotidianità, all’interno delle strutture:

- proporre, col proprio comportamento, l'importanza della cura della salute psicofisica propria e della collettività, sia in generale che in riferimento a specifiche situazioni (ad es. la pandemia);
- accompagnare in esterno le ospiti, singolarmente o in piccoli gruppi, sia per commissioni (fare la spesa per la casa, shopping, visite mediche, operazioni amministrative presso uffici, ecc.) sia per i trasferimenti richiesti dalle attività del progetto;
- a seconda delle proprie competenze, farsi carico del sostegno scolastico o allo studio in genere per le ospiti o i minori che ne necessitano, individualmente;
- nelle attività *di gruppo*, svolgere funzioni di facilitatori. I gruppi possono essere: – *informali*, si tratta di vedere insieme la TV per interessare a trasmissioni attinenti ai temi del progetto, animare confronto e discussione su questi temi, utilizzare giochi di società per suggerire riflessioni sui temi, ecc.; – *formali*: sono previsti: 1. Gruppi di ricerca e riflessione condivisa su argomenti – 2. visione in gruppo di film e video- 3. attività di educazione civica interculturale - 4. attività di educazione ambientale - 5. gruppi di attività pratiche; le attività proposte sono: -di cucina; -di cucito: -di materiale riciclato: preparazione di addobbi tipici delle varie festività, di bijouxteria, di cornici e scatole, ecc.

Inoltre, i giovani in servizio civile sul nostro progetto parteciperanno agli incontri e confronti con gli altri giovani impegnati nel programma “#FARECOMUNITA 2022” – percorsi di resilienza a Genova” e agli eventi collettivi, previsti e organizzati dall'ente capofila.

SEDI DI SVOLGIMENTO: tutte in Genova ; codice sede e indirizzi:

- **170666** Comunità M/B L'Ancora - sal. San Bartolomeo del Carmine 4/1 - 16124 - n. volontari **2**
- **170665** Casa di Ruth – via Giacometti 16/6 – 16143 - n. volontari **1**
- **170667** CAUP Alloggio Donne – sal. San Gerolamo 4/11 – 16124 - n. volontari **1**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n.4 volontari, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

-Flessibilità oraria: l'orario potrà variare in funzione delle esigenze delle ospiti, esso sarà definito all'interno dell'équipe settimanale di ogni struttura, con l'accordo del volontario;
-Disponibilità a svolgere “servizio esterno” rispetto alla sede di progetto assegnatagli.
Giorni di servizio settimanali : n.6 giorni

CRITERI DI SELEZIONE:

Il Sistema di SELEZIONE accreditato dalla COOPERATIVA SOCIALE LA COMUNITA' prevede diversi step:
La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1)Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.

2)La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda (Allegati 2 e 3 del Bando).

All'esito della selezione, la Commissione redigerà un relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

Le variabili che si intendono misurare sono:

1. Conoscenza di base del candidato, tramite valutazione dei titoli di studio e professionali;
2. Esperienze pregresse del candidato in relazione alle finalità e le caratteristiche dello specifico progetto per cui si è candidato;

3. Conoscenze, competenze e qualità non misurabili su titoli, ma tramite colloquio.

Criteria di selezione

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

- cultura generale: titolo di studio e cv;
- formazione ed esperienza specifica rispetto al progetto: corsi di formazione e sapere esperienziale;
- motivazione: conoscenza dell'istituzione del Scu, conoscenza del progetto, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l'espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.

I punti totali di idoneità attribuibili per ogni candidato sono 110 (con una soglia minima di 36 punti per risultare idonei) di cui:

1. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti

2. valutazione esperienze pregresse: max 30 punti

3. Colloquio: max 60 punti

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La cooperativa L'Aurora per il progetto "Fare comunità" ha ottenuto il riconoscimento dei crediti universitari al Servizio Civile ai fini delle attività di tirocinio dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze della Formazione – Università di Genova – come da dichiarazione del Dipartimento stesso del 21/05/2020 prot. 26847/2020.

Attestato specifico e certificazione: ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.13/2013 e Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 il percorso di certificazione sarà svolto in modo conforme a quanto previsto da normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dall'Ente Cooperativa Sociale Agorà, iscritto all'elenco regionale di cui alla dgr.450/2015 e accreditato in qualità di Ente Titolato ai servizi di IVC delle competenze. PIVA: 03486790102

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva di 46 ore

COMUNITA' 10 - codice sede 170135 (Centro di Aggregazione Street Up)

COMUNITA' - Piattaforma Zoom

(Cooperativa La Comunità <https://us02web.zoom.us/j/6268742731>)

In riferimento alla Circolare del Capo del Dipartimento 'Circolare impiego operatori volontari nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con riferimento alla proroga dello stato di emergenza' del 30 aprile 2021 la formazione generale, con riferimento sia alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, avrà alcune sessioni realizzate on line in modalità sincrona.

La percentuale di formazione sincrona prevista è di:

- 23 h (pari al 50% del totale previsto), e verrà erogata attraverso l'account piattaforma Zoom Pro dell'ente referente.

In ottemperanza alla normativa le formazioni, sia in aula fisica sia in aula virtuale, prevedono max n. 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede è Genova – Via Cairoli 1 interno 5 (sede legale della cooperativa)
La durata della formazione specifica è in totale di 72 ore.
Le formatrici sono tre responsabili della cooperativa con lunghissima esperienza nelle sue attività.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
#FARECOMUNITA 2022'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo comune e condiviso, anche se declinato in diverse modalità dagli enti, è l'Obiettivo C del Piano Triennale, riferito all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030, che si prefigge, attraverso le azioni sviluppate sul territorio, di “assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) crescita della resilienza della comunità

TUTORAGGIO : Il tutoraggio viene organizzato, alternando incontri individuali e di gruppo, con cadenza settimanale o bi-settimanale, a partire dall'undicesimo mese di servizio e accompagna i giovani in servizio nel corso degli ultimi 2 mesi di percorso. Esso prevede:

n. 5 incontri individuali di 1 ora per un totale di 5 ore.

n. 5 incontri di gruppo da 2 o 3 ore per un totale di 16 ore.

I gruppi sono condotti con una metodologia laboratoriale che prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti e l'utilizzo di giochi e simulazioni che favoriscono il learning-by-doing, rispetto ai contenuti affrontati. Il percorso orientativo é suddiviso in 3 moduli:- Io e le mie competenze – I servizi per il lavoro – La ricerca attiva del lavoro.

Un quarto modulo: -Il mio progetto professionale - supporta il giovane nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stesso e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo individuato.

I colloqui individuali sono concepiti come momenti di approfondimento della visione di sé e del proprio progetto professionale, ma anche come supporto alla lettura e alla comprensione di quanto si svolge in gruppo.